



**Giunta Regionale della Campania**

**DECRETO DIRIGENZIALE**



**Il Responsabile del Servizio**

**Ing. Salvatore Minicozzi**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**dott. Ronga Alfredo**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>27</b>	<b>03/05/2019</b>	<b>8</b>	<b>7</b>

Oggetto:

*Ammissione a finanziamento definitivo e presa d'atto del Quadro Economico - Approvazione di criteri e indirizzi per la realizzazione dell'intervento, "Servizio per la manutenzione integrata della rete stradale regionale" nonche' misure organizzative per il monitoraggio delle opere e per il trasferimento e l'accredito dei fondi a favore dell'Ente - Provincia di Benevento.*

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**PREMESSO che**

a. con delibera n. 304 del 15.05.2018, la Giunta regionale, nel prendere atto del "Disciplinare dei servizi del Piano triennale di manutenzione ricorrente delle strade regionali", redatto da ACaMIR in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 251/2018, ha programmato risorse per un importo fino a € 60.000.000,00 per l'attuazione dei primi 18 mesi del Piano triennale dei servizi di manutenzione delle strade regionali, riservandosi l'adozione di successivi provvedimenti di programmazione per la sua completa attuazione fino ad importo massimo di ulteriori 60.000.000,00, da rinvenire nell'ambito del Bilancio regionale, anche attraverso la finalizzazione dei maggiori introiti derivanti dalle entrate;

b. la citata deliberazione n. 304/2018 stabilisce che la copertura finanziaria del Piano Triennale di manutenzione ricorrente delle strade regionali" sia assicurata come segue:

- € 40.000.000,00 a valere sul POC 2014/2020, così suddivise e come riportate nell'Allegato 1 al provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale:
  - € 21.164.287,37 dalla riprogrammazione delle succitate DGR n. 500/2016 e n. 43/2017 e ss.mm.ii, di cui: € 11.164.287,37 sulla Linea di Azione 2.1 ed € 10.000.000,00 sulla Linea di Azione 2.4 dell'Asse 2 "Ambiente e Territorio";
  - € 18.835.712,63 dalle disponibilità conseguenti all'attuazione della DGR n. 251/2018 di cui € 6.000.000,00 sulla Linea di Azione 1.3 dell'Asse 1 "Trasporti e Mobilità", € 8.600.000,00 sulle economie generate dalla riprogrammazione degli interventi finanziati a valere sulla Delibera CIPE n.12 del 1° Maggio 2016 ed € 4.235.712,63 sulla Linea di Azione 3.2 dell'Asse 3 "Rigenerazione Urbana, Politiche per il Turismo e Cultura";
- € 20.000.000,00 a valere sul bilancio pluriennale 2018-2020 approvato con legge regionale legge regionale 29 dicembre 2017, n. 39, nell'ambito della Missione 10 Programma 5, e per la parte gestionale, mediante variazione compensativa, con riduzione dei capitoli di spesa 2099, 2147 e 2307 ed incremento dei capitoli di nuova istituzione di cui all'Allegato 2, nella misura riportata nell'Allegato 3, per farne entrambi parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

c. con la citata delibera n. 304/2018, è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione ex art. 15 legge 7 agosto 1990, n. 241, modulabile e flessibile per sua natura, anche in relazione all'adesione dei soggetti istituzionali interessati e alle esigenze dagli stessi manifestate, da sottoscrivere con Province/Città Metropolitana, individuate, in forza delle vigenti disposizioni e, da ultimo, della legge 7 aprile 2014, n. 56, soggetti beneficiari del Piano, con ACaMIR soggetto attuatore per conto delle stesse per le attività di pianificazione, progettazione e gestione delle procedure di gara, e, per l'amministrazione regionale con la Direzione Generale per la Mobilità;

d. che, in data 26.06.2018 è stato sottoscritto tra la Direzione Generale per la Mobilità della Regione Campania, ACaMIR, e, rispettivamente, le Province di Caserta, Benevento, Avellino, Salerno e la Città Metropolitana di Napoli l'Accordo ex art. 15 L. 07.08.1990 n. 241 per la realizzazione del "Piano triennale dei servizi per la manutenzione delle strade regionali", mentre sono in corso di stipula le Convenzioni fra la Direzione Generale Mobilità della Regione Campania e i suddetti soggetti beneficiari, volte a disciplinare le modalità attuative e l'utilizzo dei fondi previsti dalla sopra citata D.G.R. n. 304/2018;

e. che, il suddetto Accordo prevede in particolare:

- che ACaMIR svolgesse le attività di pianificazione, progettazione e gestione delle procedure di gara per ciascuno degli interventi finalizzati all'attuazione del Piano dei servizi di manutenzione delle strade;
- che la Città Metropolitana di Napoli e le Province di Caserta, Avellino, Salerno e Benevento relativamente ai lotti di propria competenza:
  - sottoscrivano i contratti con il fornitore e/o l'appaltatore;
  - trasmettano, trimestralmente, la rendicontazione delle spese sostenute nonché tutti i dati fisici e procedurali alle attività svolte;
  - garantiscano una tempestiva e diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata la Regione Campania, su eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che interessino gli interventi finanziati;
  - forniscano alla Regione Campania le informazioni sui risultati raggiunti e sugli effetti prodotti ed ogni informazione sulle attività di cui agli Accordi, compresi i dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale secondo le scadenze previste;

- inviino alla Regione Campania le previsioni di spesa elaborate dall'Amministrazione al fine di contribuire al perseguimento di ottimali livelli di spesa;
- garantiscano il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'art. 9 del regolamento (CE) n. 1828/2006; assolvere ad ogni altro onere ed adempimento previsto dalla normativa comunitaria in vigore per tutta la durata dell'Accordo di collaborazione;

**DATO ATTO** che con Decreto Dirigenziale n. 86 del 25.10.2018 l'UOD "Infrastrutture viarie e viabilità regionale" ha disposto di procedere al finanziamento ed all'impegno sugli esercizi finanziari 2018, 2019, e 2020 dei fondi necessari in favore della Provincia di Benevento, per complessivi € 14.369.634,67, di cui € 9.579.756,45 a valere sul POC 2014/2020 e € 4.789.878,22 a valere sul bilancio pluriennale 2018-2020, per l'attuazione del Piano triennale dei servizi di manutenzione delle strade regionali;

**DATO ATTO, altresì, che**

a. con Determina del Commissario n. 165 del 05.07.2018 l'ACaMIR ha approvato il Progetto, ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., costituito, tra l'altro dalla Relazione tecnico-illustrativa, dalla stima dei costi, dai quadri economici, dal cronoprogramma procedurale;

b. con la medesima Determinazione del Commissario n. 165 del 05.07.2018 sono stati approvati, altresì, gli atti di gara ed è stata indetta, in esecuzione della D.G.R. n. 304 del 15/05/2018, dell' Accordo di collaborazione ex art. 15 legge 7 Agosto 1990, n. 241 del 28.06.2018 e dell'Atto Aggiuntivo del 29.06.2018, una procedura di gara aperta, sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs 50/2016 (di seguito Codice), suddivisa in 5 lotti, per l'aggiudicazione, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del Codice, del servizio per la Manutenzione integrata della rete stradale regionale nell'ambito del "Piano triennale dei servizi di manutenzione delle strade regionali" di cui alla D.G.R. 304/2018;

c. con la medesima Determinazione, l'ACaMIR ha subordinato, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'efficacia della aggiudicazione, a favore dell'Appaltatore, all'esito della verifica sul possesso dei requisiti ex artt. 80 e 83 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., richiesti dal bando di gara;

d. con Determinazione del Commissario n. 346 del 19.12.2018, l'ACaMIR ha disposto l'aggiudicazione definitiva del lotto 2 – Provincia di Benevento (CIG 7558171006) per l'importo totale di € 14.223.131,36 ed economie per € 146.503,31;

e. che, con Determinazione del Commissario n. 12 del 30.01.2019, nel prendere atto delle risultanze delle verifiche sul possesso dei requisiti ex artt. 80 e 83 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'ACaMIR ha confermato l'efficacia dell'aggiudicazione del lotto 2 – Provincia di Benevento disposta con Determinazione n. 346 del 19.12.2018;

f. che con determinazione del Commissario n. 51 del 25.02.2019 si è proceduto ad approvare il quadro economico definitivo post- gara del lotto 2 – Provincia di Benevento, dal quale si evincono la rettifica delle spese generali utilizzando le economie di gara, determinando così' il seguente quadro economico:

**LOTTO 2 - PROVINCIA DI BENEVENTO**

	<b>QE pre - gara Importo (€)</b>	<b>QE post - gara Importo (€)</b>
Servizi	9.948.866,00	9.850.372,23
Lavori	1.434.854,00	1.420.648,95
Oneri per la sicurezza	291.890,00	291.890,00
<b>Totale Servizi e lavori</b>	<b>11.675.610,00</b>	<b>11.562.911,18</b>
<b><u>Somme a disposizione</u></b>		
Spese generali	89.987,05	168.618,75
IVA (22%)	2.570.377,52	2636191,81
Oneri previdenziali e assicurativi	33.660,10	78.504,93

<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>2.694.024,67</b>	<b>2.804.810,57</b>
<b>TOTALE GENERALE LOTTO 2</b>	<b>14.369.634,67</b>	<b>14.369.634,67</b>
<i>Economie</i>		<u>1.912,93</u>

#### RITENUTO

a. di dover ammettere a finanziamento il Lotto 2 – Provincia di Benevento (CIG 7558171006), Beneficiario: "Provincia di Benevento", dell'intervento "Servizio per la manutenzione integrata della rete stradale regionale" nell'ambito del "Piano triennale dei servizi di manutenzione delle strade regionali" di cui alla DGR n. 304/2018 per l'importo di € 14.367.721,75, di cui € 9.579.756,45 a valere sul POC 2014/2020 e € 4.787.965,30 a valere sul bilancio pluriennale 2018-2020, con il seguente quadro economico post- gara:

#### LOTTO 2 - PROVINCIA DI BENEVENTO

	<b>QE pre - gara Importo (€)</b>	<b>QE post - gara Importo (€)</b>
Servizi	9.948.866,00	9.850.372,23
Lavori	1.434.854,00	1.420.648,95
Oneri per la sicurezza	291.890,00	291.890,00
<b>Totale Servizi e lavori</b>	<b>11.675.610,00</b>	<b>11.562.911,18</b>

#### ***Somme a disposizione***

Spese generali	89.987,05	168.618,75
IVA (22%)	2.570.377,52	2636191,81
Oneri previdenziali e assicurativi	33.660,10	78.504,93
<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>2.694.024,67</b>	<b>2.804.810,57</b>
<b>TOTALE GENERALE LOTTO 2</b>	<b>14.369.634,67</b>	<b>14.369.634,67</b>
<i>Economie</i>		<u>1.912,92</u>

b. di dover ammettere a finanziamento definitivo l'intervento , pari all'importo d€ 14.369.634,67

c. di approvare, contestualmente, i criteri e gli indirizzi cui il Beneficiario dovrà attenersi per la realizzazione dell'intervento, nonché misure organizzative per il monitoraggio delle opere e per il trasferimento e l'accredito dei fondi a favore dello stesso Ente;

#### VISTI

- la L.R. n. 7 del 30.04.2002 e s.m.i.;
- il Regolamento n. 12 e s.m.i. " Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale" in BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili";
- il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
- la L. n. 147 del 27 dicembre 2013;
- la L.R. n. 39 del 29 dicembre 2017;

h. la DGR n. 25 del 22.01.2019 e ss.mm.ii;

alla stregua dell'istruttoria condotta dal funzionario Responsabile del Procedimento, all'uopo preposto ai sensi del d.d. n. 76 del 09.10.2017, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dallo stesso e allegata al presente provvedimento.

#### DECRETA

a. di ammettere a finanziamento il Lotto 2 – Provincia di Benevento (CIG 7558171006), Beneficiario: "Provincia di Benevento", dell'intervento "Servizio per la manutenzione integrata della rete stradale regionale" nell'ambito del "Piano triennale dei servizi di manutenzione delle strade regionali" di cui alla DGR n. 304/2018 per l'importo di € 14.367.721,75, di cui € 9.579.756,45 a valere sul POC 2014/2020 e € 4.787.965,30 a valere sul bilancio pluriennale 2018-2020, con il seguente quadro economico post-gara:

#### **LOTTO 2 - PROVINCIA DI BENEVENTO**

	<b>QE pre - gara Importo (€)</b>	<b>QE post - gara Importo (€) determina Acamir n. 51 del 25.02.2019</b>
Servizi	9.948.866,00	9.850.372,23
Lavori	1.434.854,00	1.420.648,95
Oneri per la sicurezza	291.890,00	291.890,00
<b>Totale Servizi e lavori</b>	<b>11.675.610,00</b>	<b>11.562.911,18</b>
<b><u>Somme a disposizione</u></b>		
Spese generali	89.987,05	168.618,75
IVA (22%)	2.570.377,52	2.557.686,89
Oneri previdenziali e assicurativi	33.660,10	78.504,93
<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>2.694.024,67</b>	<b>2.804.810,57</b>
<b>TOTALE GENERALE LOTTO 2</b>	<b>14.369.634,67</b>	<b>14.369.634,67</b>
<i>Economie</i>		<u>1.912,92</u>

b. di ammettere a finanziamento definitivo l'intervento, pari all'importo di € 14.369.634,67

c. di approvare, contestualmente, i criteri e gli indirizzi cui il Beneficiario dovrà attenersi per la realizzazione dell'intervento, nonché misure organizzative per il monitoraggio delle opere e per il trasferimento e l'accredito dei fondi a favore dello stesso Ente;

b. di approvare, contestualmente, il Disciplinare recante criteri e gli indirizzi qui di seguito elencati - dalla lettera A alla lettera Q - cui il Beneficiario dovrà attenersi per la realizzazione dell'intervento, nonché misure organizzative per il monitoraggio delle opere e per il trasferimento e l'accredito dei fondi a favore dello stesso Ente:

#### A- Beneficiario e suoi obblighi.

1. Con l'accettazione del presente Disciplinare, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla DGR n. 136/2014;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POC, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dal decreto di ammissione a finanziamento;

- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/ amministrativa/ contabile relativa alle attività/ operazioni finanziate;
- per gli interventi relativi ad infrastrutture generatrici di entrata, l'invio al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione, nei casi di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 61 del Regolamento (UE) n.1303/2013, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (il cui format è allegato al presente Disciplinare). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente regionale responsabile dell'attuazione;
- il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel decreto di ammissione a finanziamento;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione del Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione all'operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC Campania 2014/2020, della Linea di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via pec) secondo le indicazioni riportate nel richiamato Manuale di Attuazione;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
  - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
  - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.
- la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal richiamato Manuale di Attuazione, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla notifica del presente Disciplinare;
- in ogni caso, gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione del presente Disciplinare.

#### **A. Nomina Responsabile dell'Operazione e avvio delle fasi progettuali**

1. Entro 10 giorni dalla sottoscrizione del presente Disciplinare il Beneficiario trasmette alla DG Mobilità l'atto di nomina del Responsabile dell'Operazione, corrispondente con il soggetto già individuato come "Responsabile unico del procedimento" di cui all'articolo 31 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. Il Responsabile dell'Operazione assume tutti gli obblighi e gli impegni in capo al Beneficiario ai fini dell'attuazione dell'intervento e, ad integrazione delle funzioni previste dalle disposizioni normative vigenti e di quanto stabilito all'articolo che precede, svolge i seguenti compiti:

- pianifica il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei quadri economici e finanziari, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
- organizza, dirige, valuta e controlla l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
- pone in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti segnalando tempestivamente al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico/ amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- elabora, a richiesta del Dirigente regionale responsabile dell'attuazione, o nel corso di procedimenti di verifica, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
- rispetta gli obblighi e gli adempimenti previsti nel presente Disciplinare e negli altri documenti regionali che disciplinano l'attuazione del POC;
- attesta le spese eleggibili, sostenute e liquidate nel periodo di riferimento;
- istituisce e conserva il fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnico-amministrativo-contabile in originale afferente all'intervento finanziato, da rendere disponibile in ogni momento per verifiche e controlli disposti dall'Amministrazione regionale e dagli altri soggetti incaricati, da conservare fino al terzo anno successivo alla chiusura del Programma;
- informa il pubblico circa il finanziamento a carico del POC mediante l'esposizione di cartelloni e targhe esplicative permanenti.

## B. Obblighi della Regione Campania

1. La Regione Campania, nella persona del Dirigente regionale responsabile dell'attuazione, oltre a provvedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, provvede a:

- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza e, laddove previsto, attivata l'Unità Controlli, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e gli estremi dell'impegno e l'esatto importo da pagare.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

2. Il Dirigente regionale responsabile dell'attuazione, acquisito il codice CUP attribuito all'intervento ed il codice IBAN del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, presso cui accreditare le somme liquidate al soggetto attuatore per la realizzazione dell'intervento, ed effettuate le verifiche istruttorie, provvede, con apposito decreto dirigenziale, all'ammissione al finanziamento dell'operazione.

Nel citato decreto di ammissione a finanziamento:

- viene dato atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Azione alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
- vengono indicate le eventuali altre fonti di finanziamento che concorrono al finanziamento dell'operazione;
- viene indicato il Beneficiario dell'operazione;
- viene definito il quadro economico dell'operazione;
- viene riportato il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste (ad esempio, progettazione, avvio dei lavori/servizi/forniture, ecc.).

## C. Condizioni di erogazione del finanziamento

1. Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il Dirigente regionale responsabile dell'attuazione emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e viene liquidata l'anticipazione del 10% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento.

Tale anticipazione è subordinata:

- alla trasmissione del presente disciplinare sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'Ente;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge e dal Manuale di attuazione.

2. L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal Dirigente regionale responsabile dell'attuazione a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

3. In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal Dirigente regionale responsabile dell'attuazione in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

4. Le successive liquidazioni al beneficiario dovranno essere, di norma, pari al 20% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

5. L'importo complessivamente erogato prima del saldo non potrà superare il 90% del finanziamento ammesso. Tali erogazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del Beneficiario di almeno l'80% dell'anticipazione/di ogni acconto ricevuto. Le spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione.

6. Solo dopo aver rendicontato il 100% degli acconti ricevuti, il Beneficiario potrà richiedere il saldo pari al 10% del finanziamento concesso, la cui richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione.

7. Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 90 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il Beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.

#### D. Verifiche e controlli

1. Il Dirigente regionale responsabile dell'attuazione svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.

2. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società in house la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità



delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:

- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"(Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).
3. In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
  - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
  - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
  - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo.
4. A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente regionale responsabile dell'attuazione verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
- Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente regionale responsabile dell'attuazione può attivare delle verifiche in loco, con lo scopo di:
- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
  - comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.
5. Qualora a seguito dei controlli emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente regionale responsabile dell'attuazione potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
6. Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
7. Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, RLA, Dirigente regionale responsabile dell'attuazione) e, se del caso, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
8. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

#### E. Casi di revoca del finanziamento

1. Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POC Campania 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dal presente Disciplinare, si procede alla

contestuale revoca del finanziamento.

2. Come previsto dalla lettera E del presente Disciplinare, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari step procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il Dirigente regionale responsabile dell'attuazione potrà avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

3. La revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati medio tempore.

4. La restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

5. Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

#### F. Recuperi

1. Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato al Soggetto Beneficiario, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal Dirigente regionale responsabile dell'attuazione in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

2. Il Dirigente regionale responsabile dell'attuazione dovrà fornire tempestivamente al RLA ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

#### G. Monitoraggio

1. Il monitoraggio dell'intervento è svolto mediante il sistema di monitoraggio indicato dalla Regione Campania.

2. L'aggiornamento delle informazioni avviene alle scadenze e con le modalità comunicate dal Dirigente regionale responsabile dell'attuazione.

3. Il rispetto degli obblighi di monitoraggio è condizione necessaria per accedere alle rate di liquidazione esposte alla lettera E del presente Disciplinare.

#### H. Obblighi di informazione e pubblicità

1. Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità, il Dirigente regionale responsabile dell'attuazione provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR/ POC Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il Dirigente regionale responsabile dell'attuazione si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;

- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutate dal sistema di monitoraggio;

- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analogo dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

2. Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare, il Beneficiario:
  - in fase di esecuzione del progetto, espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per le quali il sostegno pubblico complessivo superi i 500.000 EUR;
  - entro tre mesi dal completamento, espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri: a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera i 500.000 EUR; b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di un'operazione di costruzione. La targa o cartellone deve indicare il nome e l'obiettivo principale dell'operazione e deve essere preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115 par.4 del Reg (UE) n. 1303/2013. In ogni caso, il Beneficiario riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dalla Regione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;
- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal POC con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC Campania 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC Campania 2014 - 2020 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POC Campania 2014 - 2020.

#### I. Sicurezza e legalità

1. Il Beneficiario si impegna a denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei propri confronti e nei confronti degli eventuali componenti la compagine sociale e familiare e di dare comunicazione dell'avvenuta denuncia alla Prefettura per l'attivazione delle conseguenti iniziative.
2. Il Beneficiario dichiara di accettare la clausola che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, nonchè in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, sicurezza e tutela dei lavoratori.
3. Il Beneficiario si impegna, inoltre, ad assolvere a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, informando la Prefettura competente nel caso di inadempimento in merito da parte di eventuali subcontraenti.
4. Il Beneficiario si impegna a far sottoscrivere gli stessi suddetti impegni a tutti i subcontraenti coinvolti nell'esecuzione del contratto, inserendo tali clausole nei rispettivi subcontratti.

#### J. Divieto di cumulo

1. Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto del presente Disciplinare.
2. In caso di accertata violazione di tale obbligo, il Dirigente regionale responsabile dell'attuazione dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione del presente Disciplinare.

#### K. Durata

1. Il presente Disciplinare entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Soggetto Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del POC 2014-2020.

2. Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Disciplinare sono apportate con atto scritto.

#### L. Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto del presente Disciplinare.

#### M. Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente Disciplinare è esclusivamente quello di Napoli.

#### N. Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative al presente Disciplinare, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione del presente Disciplinare, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

#### O. Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Disciplinare, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

1. di dover ammettere a finanziamento definitivo l'intervento , pari all'importo di €.14.369.634,67;
2. di dover disimpegnare con atto successivo del presente provvedimento le economie di gara;
3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto nella Sezione Casa di vetro;
4. di notificare il presente provvedimento alla Provincia di Benevento.

RONGA